

# festival *filosofia* 2019

## Si sciolgono i ghiacciai – Melting glaciers

Naticchioni Rojas ci parla dello scioglimento dei ghiacci e del climate change con un video di pochi minuti, emblematico e mai retorico, che al centro mette non l'immagine, ma il suono. Si avverte un gocciolio, un sommesso crepitio, un respiro quasi dolente del vento fra le cime di un monte svestito del suo manto di ghiaccio. Una lacrimazione, quasi. Occorre tendere l'orecchio, prestare 'attenzione', per Simone Weil "la forma più rara e più pura della generosità" per rendersi conto dell'adesione dell'artista al mandato più alto e più antico dell'arte: dare voce a chi non ne ha. È tempo, sembra dirci l'autrice con questo video, che anche la natura e il mondo entrino nella storia, come soggetti lesi innanzitutto. Dotati di voce propria, che si esprime con linguaggi altri, attori globali equipotenti.

Rimangono, nel video, i colori bianco azzurri del freddo, la promiscuità con il bianco e nero dei primi media tecnologici, e soprattutto il tempo: quello di immergerci nella sovranità ferita di quel paesaggio. Abbiamo voluto dominare sconsideratamente risorse dalle quali dipendiamo. Siamo al cospetto di una natura in lacrime, fenomeno elettivamente umano. [1]

*Cristina Muccioli*

[1] – *Testo tratto dal comunicato stampa per la mostra 'La persona che resta', Galleria Artesi Modena, Festival della Filosofia di Modena 2019*